



COMUNE DI CASTELNUOVO DELLA DAUNIA



Provincia di FOGGIA

Codice Fiscale/Partita IVA 00372940718 PEC: comune.castelnuovodelladaunia.fg@halleycert.it
Centralino tel. 0881.511211 - Fax 0881.511222 E-mail: sindaco@comune.castelnuovodelladaunia.fg.it
Ufficio tecnico tel. 0881.511217 E-mail: utc@comune.castelnuovodelladaunia.fg.it
www.comune.castelnuovodelladaunia.fg.it

Prot.n. 1234

Addì 03.04.2019

- 4 APR. 2019

PEC Ministero: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

PEC Regione Puglia: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PEC Snam: ingcos.tapug@pec.snam.it

OGGETTO: [ID_VIP: 3861] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. – relativa al progetto “Rifacimento Metanodotto San Salvo – Biccari DN650 (26”) DP 75 bar lunghezza 87,875 km” Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A.. Parere di competenza comunale.

Con riferimento all’oggetto, vista la nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0029876.22-12-2017 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato la procedibilità dell’istanza, la pubblicazione sul sito ed il nominativo del responsabile del procedimento; vista la successiva nota prot. DVA.REGISTRO UFFICIALE.U.0003952.18-02-2019 di trasmissione delle integrazioni e la comunicazione in merito alla consultazione a seguito della presentazione delle stesse. Considerato che:

Il progetto prevede la realizzazione di una condotta che collegherà San Salvo (loc. Montalfano in provincia di Chieti) a Biccari (FG) ed avrà una lunghezza pari a circa 88,390 km e che questa nuova linea andrà a sostituire l’esistente “Metanodotto San Salvo – Biccari DN 500 (20”)”, MOP 64 bar, di lunghezza pari a 83,900 km, che sarà di conseguenza dismesso.

La nuova linea in progetto e la condotta in rimozione ricadono entrambe nelle regioni Abruzzo, Molise e Puglia, interessando le province di Chieti, Campobasso e Foggia. Esse attraversano tali territori in parallelismo per circa il 70%, procedendo in senso gas lungo una direttrice Nord-Ovest /Sud-Est.

Le opere in progetto comprendono anche la realizzazione di una serie di condotte connesse al metanodotto principale, di diametro e lunghezza variabili, la cui messa in esercizio comporterà, anche in questo caso, la rimozione delle corrispondenti opere esistenti.

Contestualmente al metanodotto principale in rimozione, saranno dismesse/rimosse anche alcune opere ad esso connesse di lunghezza e diametro variabili.

Esaminata la documentazione pubblicata sul sito <http://va.minambiente.it/IT/Oggetti/Documentazione1721/3045>, si riscontra che per quanto di competenza di questo ufficio, Il metanodotto di nuova realizzazione interesserà il territorio comunale per una percorrenza totale è di 7,178 km relativamente alla linea principale ed interferisce in due tratti distinti con l’area comunale, intervallato dal passaggio nel comune di Casalvecchio di Puglia. Dal Comune di San Giuliano in Puglia entra nel territorio comunale in modalità trenchless (T.O.C. “Fortore” di lunghezza 945 m totali, parte dei quali sul territorio comunale) in ottemperanza alla richiesta dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise (nota prot. 11209 del 10/10/2018) al fine di evitare danni all’area di pregio naturalistico Valle della Fortore e successivamente si discosta dalla linea esistente al fine di ottemperare alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle

Arti e Paesaggio per le province di BAT e Foggia (nota prot. 6267 del 13/07/2018) nella quale si richiede leggera deviazione del tracciato in direzione sud-ovest al fine di evitare l'interferenza con fascia di rispetto di un'area boscata tutelata dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia passando per il Canale della Botte per poi, superata tale area, tornare in parallelo alla condotta esistente fino ad arrivare al territorio del Comune di Casalvecchio di Puglia.

Rientra nel territorio comunale in prossimità della Masseria Ciaburri ed attraversa il Canale Giulio Turo con la stessa percorrenza del vecchio metanodotto in parallelo a quest'ultimo fino al Canale Rocchione.

Nel territorio comunale ricade anche il seguente allacciamento:

- Nuovo allacciamento SGI Castelnuovo della Daunia DN 300 (12"), DP 75 bar lungo complessivamente circa 40 metri comprendente anche due impianti, PIL n. 11 e PIDI n. 12, connessi al metanodotto principale. Si tratta di una condotta DN 300 (12"), DP 75 bar che ha origine dal PIDI n. 12 previsto sulla nuova linea e che proseguendo verso nord-est si ricollega dopo circa 40 m alla condotta esistente della società SGI in corrispondenza del punto di intercettazione in dismissione.

La rimozione del metanodotto esistente riguarderà per la linea principale complessivi 7,233 km oltre ad una parte di allacciamento denominata "Collegamento SGI Castelnuovo della Daunia DN300 (12"), MOP 64 bar" e relativi punti di intercettazione.

DICHIARA

Che la progettazione dell'opera in esame risulta compatibile con quanto disposto dalla pianificazione comunale per le aree interferite, anche in relazione alle modalità realizzative e di ripristino dei luoghi.

Si esprime pertanto parere favorevole alla realizzazione dell'infrastruttura, con le seguenti prescrizioni:

- che la fascia necessaria alla lavorazione e alla posa in opera delle tubazioni sia limitata al minimo indispensabile;
- che vengano attivati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dell'ambiente integro utilizzando la massima attenzione agli interventi di ripristino;
- che la realizzazione dell'opera sulle aree interessate da specie arboree preveda obbligatoriamente interventi di ripristino delle stesse;
- che siano adottati tutti gli accorgimenti necessari alla salvaguardia dei sistemi idrici presenti nel sito;
- che dovrà essere comunicato, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo unico di un rappresentante della direzione dei lavori con il suo recapito telefonico diretto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'UTC
Geom. Luciano VENTAROLA

